



Città di BARGE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza pubblica di prima convocazione.

DELIBERAZIONE N° 31

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE PARZIALE N. LIII EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I. ADOZIONE PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.

L'anno duemilaventisei addì sedici del mese di Giugno con inizio seduta alle ore 18:30 nel Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti – assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativi		Presente	Assente
BECCARIA IVO	Sindaco	Presente	
BELTRAMO MAURIZIO	Vicesindaco		Assente
BRUNO FRANCO ROMINA	Consigliere	Presente	
RASETTO MAURIZIO	Consigliere	Presente	
VEGLIA MONICA	Consigliere	Presente	
ALBERTO ARIANNA	Consigliere	Presente	
CARLE CHRISTIAN	Consigliere	Presente	
ROSSA LORENZO	Consigliere	Presente	
FOSFORO MARA	Consigliere	Presente	
TRECCO ELIO	Consigliere	Presente	
BRUNO FRANCO ANDREA	Consigliere		Assente
BELTRAMO NADIA	Consigliere	Presente	
RE VALENTINA	Consigliere	Presente	
Totali		11	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Para Monica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Alberto Arianna, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE PARZIALE N. LIII EX ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I. ADOZIONE PRELIMINARE E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S.

La Presidente passa la parola all'Assessore Bruno Franco Romina, che riporta trattarsi di variante già vista dettagliatamente in Capigruppo. E' una unica variante che racchiude in se' ben 8 punti, di seguito in dettaglio, resisi necessari per istanze di privati e per una esigenza da parte della pubblica Amministrazione:

- Richiesta da parte della ditta Isaia in Via Cardè (ex Gontero), che prevede inserimento del rapporto di copertura sul lotto del 50% in luogo del 30%; segue un'altra richiesta della ditta Isaia con possibilità di apertura di due punti di vendita entro i 150 mt;
- Ditta Fenoglio (ex Gontero), con richiesta che riguarda parte dell'area, in realtà della parte destra; vi sarà una delimitazione con asterisco e un rapporto di copertura del 30% con possibilità di lavorazioni non solo, ma con ausilio di mezzi meccanici;
- Comba Marino con sigla 12CM, per cui solo puntualmente su quest'area viene previsto un rapporto di copertura del 30% e previste lavorazioni con mezzi meccanici;
- Ditta AIP di Via Soleabo' che si occupa di produzione di porte e sistemi di sicurezza, per la quale è necessaria una riorganizzazione della produzione che comporta magazzini per sviluppo verticale in deroga di altezza fino ai 30 mt. Si riconosce tale deroga di altezza e si prevede una edificabilità fino ai 12 metri dai precedenti 7,5 per i fabbricati esistenti;
- Comba ferramenta ha richiesto per esigenze di riorganizzazione e magazzini per deposito; si tratta di area 16 con asterisco con rapporto di copertura del 60% dal precedente di 40%;
- Istanza di due ditte confinanti di San Martino per le quali è necessario riorganizzare un'area specifica, definita D02 con asterisco. Il rapporto di copertura viene aumentato e per entrambe le ditte viene prevista la possibilità di edificare a confine;
- A seguito richiesta della ditta Battisti si individua nelle D13 un'area di riordino con aumento di capacità edificatoria fino al 60% ed un'altezza di 20 metri per le strutture;
- Modifica dell'art 13 delle Norme tecniche di Attuazione rubricato "Decoro dell'ambiente edificato"; la ragione è la maggiore tutela del patrimonio, ma con previsione di riequilibrio su tali beni. Viene citato l'attuale limite dell'obbligo di copertura in lose. Per i fabbricati che attualmente non sono coperti in lose si prevede la non copertura in lose, previo parere favorevole della CLP.

In sintesi l'Assessore precisa che trattasi di varianti che non comportano consumo di suolo, ma solo aumento di capacità edificatoria in siti già edificati.

Riprende in relazione all'iter della variante, precisando che verrà inviata alla Provincia di Cuneo oltre che agli altri Enti competenti in materia ambientale per poi tornare in consiglio comunale. Rammenta che ogni aumento di capacità edificatoria comporta la corresponsione di contributi straordinari da parte dei privati a favore del Comune.

Il consigliere Elio Trecco riporta che la variante è stata già anticipatamente vista e trattata in Commissione e dichiara il voto favorevole del gruppo di minoranza in quanto a beneficio delle attività.

La consigliera Nadia Beltramo, richiamando il suo precedente ruolo di Assessore all'Urbanistica, si riafferma favorevole ai contenuti della variante atta a venire incontro alle attività, così come vede con favore che vi sia un doveroso previo controllo a carattere ambientale. Per giunta si dice particolarmente soddisfatta dell'introduzione dell'ultimo punto in merito all'eventualità delle coperture in lose.

La Presidente pone in votazione il presente argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che i consiglieri comunali sono stati avvisati sull'obbligo ex articolo 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 di astenersi dal prendere parte alle discussioni e alle votazioni di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

Vista la L.R. n. 56 in data 05/12/1977 "Tutela ed uso del suolo";

Vista la L.R. n. 41 in data 29/7/1997, con la quale si è provveduto ad operare una modifica agli artt. 17, 40 e 77 della L.R. 5/12/1977 n. 56;

Vista la L.R. n. 3 in data 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, entrata in vigore in data 12/04/2013;

Considerato che il 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., così come sostituito a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 3/2013, stabilisce che le varianti parziali al PRG, sono quelle che:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Preso atto che il Comune di Barge è dotato di Piano Regolatore Generale approvato, ai sensi della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i., con deliberazione della Giunta Regionale n. 113-26612 del 7 febbraio 1989, e che lo stesso è stato sottoposto in tempi successivi alle seguenti varianti:

- 1) Variante Strutturale n. 1, aree Produttive Artigianali, approvata con D.G.R. n. 190-29779 del

16/11/1993.

- 2) Variante Strutturale n. 2, riguardante alcune modifiche introdotte nell'ambito del testo delle Norme Tecniche d'Attuazione, che ha portato alla stesura di una nuova versione del Testo Normativo, approvata con D.G.R. n. 11-23207 del 24/11/1997.
- 3) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'ambito compreso tra Piazza Garibaldi, viale Mazzini e Via Garibaldi, approvata con D.G.R. n. 17-27013 del 6/04/1999.
- 4) Variante contestuale al Piano Particolareggiato, interessante l'area produttiva per la lavorazione della pietra n. 28, approvata con D.G.R. n. 16-27204 del 3/05/1999.
- 5) Variante Strutturale n. 3, relativa, principalmente, all'insediamento produttivo della ditta Galfrè Antipasti d'Italia, approvata con D.G.R. n. 40-489 del 17/07/2000.
- 6) Variante Strutturale n. 4, riguardante la trasposizione della cartografia del PRGC su base informatizzata con aggiornamento della cartografia catastale ed individuazione di un nuovo ambito produttivo DO1/A e DO1/B, approvata con D.G.R. n. 5-4066 del 8/10/2001.
- 7) Variante Parziale n. I, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, in particolare la sistemazione di Via Soleabò, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 del 19/05/1998.
- 8) Variante parziale n. II, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale, ed in particolare la strada lungo il Chiappera, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 64 del 24/09/1998.
- 9) Variante Parziale n. III, le modifiche apportate riguardano la viabilità comunale in località Via Fiorita, ed una diversa configurazione planimetrica dell'area normativa 4FB, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 75 del 03/11/1998.
- 10) Variante Parziale n. IV, le modifiche apportate riguardano le aree normative C11 e C13, la variante è stata approvata con D.C.C. n. 18 del 15/03/1999.
- 11) Variante Parziale n. V, le modifiche apportate riguardano il recepimento, nell'ambito della cartografia di PRGC, dei tracciati già modificati della S.P. n. 28 e 29, nell'ambito del centro abitato di S. Martino, alcuni tratti di viabilità comunale che interessano il centro frazionario di S. Martino e l'ambito d'espansione residenziale delle aree C4 e C5 nel capoluogo. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 59 del 29/11/1999.
- 12) Variante Parziale n. VI, le modifiche apportate riguardano l'eliminazione dei limiti d'ampliamento, nell'ambito dell'area normativa 1A.I.P., permettendo agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva insediata, il raggiungimento dei limiti ammessi per il rapporto di copertura e pari ad $\frac{1}{2}$. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 60 del 29/11/1999.
- 13) Variante Parziale n. VII, le modifiche apportate riguardano la rettifica delle aree normative destinate alla lavorazione della pietra. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 24/02/2000.
- 14) Variante Parziale n. VIII, le modifiche apportate riguardano la modifica dei parametri edilizi per l'area produttiva n. 20, insediamento della ditta "ITT Industries Galfer S.r.l.", nonché il riconoscimento di un nuovo ambito produttivo per la ditta "Rossa". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 47 del 22/08/2000.
- 15) Variante Parziale n. IX, le modifiche apportate riguardano alcuni ambiti normativi presso la località Crocera. In particolare è stata inserita in cartografia l'ipotesi di rotonda per l'incrocio con la Strada Statale, e sono state previste alcuni aggiustamenti ed ampliamenti d'ambiti produttivi e terziari. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 73 del 29/11/2000.
- 16) Variante Parziale n. X, le modifiche apportate riguardano le destinazioni d'uso delle aree a servizi nell'ambito delle aree residenziali di nuovo impianto C2, C5, C9 e C11, le aree a servizi n. 20 e 23 della frazione Gabiola e ampliamento dell'area residenziale di completamento n. 2. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 21 del 22/05/2001.
- 17) Variante Parziale di modifica alle N.T.A., riguardante essenzialmente le disposizioni dell'art. 5 ed in particolare le altezze minime dei sottotetti. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 20 del 22/05/01.
- 18) Variante Parziale n. XI, le modifiche apportate riguardano la trasformazione di una porzione

dell'area residenziale di nuovo impianto C 14 in area produttiva di riordino mediante ampliamento dell'ambito D22, l'ampliamento dell'area produttiva esistente M* e la revisione di un tratto della strada comunale di via Chiappere. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 51 del 27/09/2001

- 19) Variante Parziale n. XII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'ambito produttivo esistente n. 1, destinato a deposito e lavorazione pietre. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2002.
- 20) Variante Parziale n. XIII, le modifiche apportate riguardano la modifica d'alcuni ambiti produttivi esistenti ed il trasferimento dell'area per attività turistico-ricettive all'aperto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 7 del 27/02/2002.
- 21) Variante Parziale n. XIV, le modifiche apportate riguardano gli ambiti residenziali di nuovo impianto C11 e C12 e C18, l'area residenziale di completamento n. 35 della Crocera e l'individuazione di nuovi ambiti a servizi. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 14 del 03/04/2002.
- 22) Variante Parziale n. XV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento e la modifica dell'area produttiva esistente n. 12 in località Crocera e l'inserimento del progetto di ampliamento della Strada Provinciale n. 28 del tratto tra S. Martino di Barge ed Envie. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 54 del 13/06/2002.
- 23) Variante Parziale n. XVI, le modifiche apportate riguardano l'area di valore ambientale denominata Villa Signoretti, le aree a servizi 12, 24, 35, 36 e 54, con individuazione di nuovo ambito per l'edilizia residenziale pubblica e modifica delle aree residenziali di completamento n. 21 e 20 in località Mondarello. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 55 del 13/06/2002.
- 24) Variante Parziale n. XVII, le modifiche apportate riguardano il riconoscimento di un ambito destinato al deposito e lavorazione della pietra, quale ampliamento dell'area produttiva esistente n. 1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 13/09/2002.
- 25) Variante Parziale n. XVIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento nell'ambito della tavola 4.1 del PRGC vigente delle modifiche apportate al tracciato della variante stradale al Centro Abitato. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 13/09/2002
- 26) Variante Parziale n. XIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di una nuova viabilità, la revisione di alcuni tracciati esistenti. Adottata con D.C.C. n. 23 del 06/03/2003 ed approvata con D.C.C. n. 40 del 30/06/2003.
- 27) Variante Strutturale Specifica n. XX, riguardante l'attribuzione di nuova capacità insediativa all'area per attività turistico ricettiva all'aperto, individuata con la Variante Parziale n. XIII, per la realizzazione di un Campeggio/Villaggio Turistico, approvata con DGR. n 23-12819 del 21/06/2004.
- 28) Variante Strutturale Specifica n. XXI, di adeguamento al Piano di Assetto Idrogeologico, approvata con D.G.R. n. 11-12115 del 14/09/2009.
- 29) Variante Parziale n. XXII, le modifiche apportate riguardano la individuazione delle particelle sulle quali sono state individuate aree contaminate da materiale inquinante. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 10 del 16/02/2004.
- 30) Variante Parziale n. XXIII, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica, area ospedaliera, in area residenziale. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 47 del 28/09/2004.
- 31) Variante Parziale n. XXIV, le modifiche apportate riguardano la modifica di destinazione di una porzione di area pubblica in area residenziale, lo spostamento di porzione di area produttiva, l'inserimento di alcune modifiche normative e le modifica di alcuni parametri edilizi nell'area del PEC della Crocera. La variante è stata approvata con la D.C.C. n. 58 del 30/11/2004.
- 32) Variante Parziale n. XXV, le modifiche apportate riguardano la individuazione di siti contaminati, la localizzazione di una stazione di conferimento intermedia e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con la D C.C. n. 29 del 23/06/2005.

- 33) Variante Parziale n. XXVI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'attuazione di un accordo procedimentale, la riduzione delle fascia di rispetto della ex ss 589 e alcune modifiche normative. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 35 del 22/09/2005.
- 34) Variante Parziale n. XXVII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione e ridefinizione planimetrica dell'area normativa D03 - secondo comparto. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 24/05/2006.
- 35) Variante Parziale n. XXVIII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di un'area per attendamenti e la modifica di una porzione di area produttiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 42 del 29/06/2006.
- 36) Variante Parziale n. XXIX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'inserimento di modifiche normative, l'individuazione di due aree pertinenti a produttivo esistente, la modifica di alcune aree destinate a servizi di pubblico interesse ed il ridisegno di un'area residenziale. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 57 del 28/09/2006.
- 37) Variante Parziale n. XXX, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'attuazione di un accordo procedimentale e l'ampliamento di alcune aree per attività produttive. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 87 del 27/12/2006.
- 38) Variante Parziale n. XXXI, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'adeguamento del PRGC alla normativa sul commercio e l'individuazione degli addensamenti A1, A4 e della localizzazione L1. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 10 del 09/03/2007.
- 39) Variante Parziale n. XXXII, le modifiche apportate riguardano essenzialmente la riduzione di superficie del secondo comparto dell'area produttiva D01/A e l'ampliamento dell'area produttiva n. 12 in località Crocera. La Variante è stata approvata con D.C.C. n. 11 del 09/03/2007.
- 40) Variante Parziale n. XXXIII, attivata dalla Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. 241/90, per l'individuazione di un'area artigianale, lavorazione della pietra, in località Crocera e sospesa dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 56-6684 del 03/08/2007.
- 41) Variante Parziale n. XXXIV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'aumento dell'indice di edificabilità, l'ampliamento e l'individuazione di una nuova area per attività produttive, l'individuazione di un'area produttiva per la lavorazione della pietra in Via Bagnolo, alcune modifiche all'art. 8 delle NTA e la parziale rilocalizzazione dell'area per attività turistico ricettiva. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 3 del 26/03/2008.
- 42) Variante Parziale n. XXXV, le modifiche apportate riguardano essenzialmente l'individuazione di un'area per attività produttive nell'ambito dell'attuale area per impianti tecnologici in Via Chiappere, l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, di un'area per attività produttive (pietra) in Via S. Agostino, la correzione di un mero errore cartografico di individuazione di un'area produttiva (pietra) in Via Ripoirà; alcune modifiche agli artt. 16, 22 e 24 delle N.T.A. la variante è stata approvata con D.C.C. n. 37 dell'11/07/2009.
- 43) Variante Parziale n. XXXVI, le modifiche apportate riguardano la riduzione della fascia di rispetto stradale all'interno dell'area produttiva n. 31 in Via Cuneo, lo stralcio di parte dell'area produttiva (lavorazione della pietra) n. 6b in Via Rivà Masini, l'ampliamento della superficie di pertinenza dell'area produttiva n. 4 F.B. in Via Ripoirà ad esclusivo utilizzo per lo stoccaggio del materiale, la modifica all'art. 22 delle N.T.A. riguardante le attività di lavorazione della pietra modifica all'art. 24 delle N.T.A. riguardante le aree agricole. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 32 del 29/07/2010.
- 44) Variante Parziale n. XXXVII, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'area residenziale di completamento compresa nel centro urbano, siglata in cartografia con il n. 19, con contestuale individuazione di area pubblica. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 56 del 24/11/2010.
- 45) Variante Parziale n. XXXVIII, riguardante modifiche alla Tab. 18 e all'Art. 24 delle N.T.A., uno stralcio di un'area produttiva siglata con il n. 35 in Via Gabiola e l'ampliamento, senza incremento dell'indice di edificabilità, dell'area produttiva (pietra) n. 26 e 26/1 in Via Bagnolo. La variante è stata approvata con D.C.C. 57 del 24/11/2010.

- 46) VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.
- 47) Variante Parziale n. XXXIX, riguardante esclusivamente modifiche e/o rettifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. 41 del 226/09/2013.
- 48) Perimetrazione Centro Abitato ex Art. 12 comma 2 n. 5bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i., approvata con D.C.C. n. 32 del 29/09/2016.
- 49) Variante Parziale n. XL, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di alcune aree residenziali di nuovo impianto (C10 e C16) e di completamento in zona Mondarello (n. 22) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in aree residenziali di nuovo impianto nel capoluogo (C4-1 e C10-1), stralcio e ricollocazione di aree e attrezzature per servizi, dal capoluogo a San Martino, stralcio di alcune aree produttive in località Crocera (n. 10 e n. 30/1), in Via Carlo Alberto (n. 24) e la rilocalizzazione di parte delle stesse in ampliamento dell'area per attività produttive esistenti in località San Martino (n. 20). La variante è stata approvata con D.C.C. n. 40 del 10/11/2016, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 48 del 01/12/2016.
- 50) Variante Parziale n. XLI, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di parte dell'Area Residenziale di Completamento n. 14 interna al perimetro di pertinenza del Cottolengo a fronte dell'inserimento di pari superficie di Area per Attrezzature Pubbliche, il tutto a correzione di un mero errore formale di individuazione dell'area all'impianto dello strumento urbanistico e riconoscimento di una maggiore capacità edificatoria ad una porzione di area residenziale in Frazione San Martino, la n. 24/1 con retino scuro. La variante è stata adottata con DCC n. 48 del 27/09/2017.
- 51) Variante Parziale n. XLII, le modifiche apportate riguardano lo stralcio di un'Area per Attività Produttive Esistenti (Pietra) ubicata in Via Sant'Agostino e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 28, e l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Crocera e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 12. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 33 del 15/06/2018, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 28 del 12/07/2018.
- 52) Variante Parziale n. XLIII, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in P.R.G.C. del tracciato della ciclovia "La Via della Pietra". La variante è stata approvata con D.C.C. n. 5 del 06/02/2020, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 10 del 05/03/2020;
- 53) Variante Parziale n. XLIV, le modifiche apportate riguardano l'inserimento in cartografia di P.R.G.C. del nuovo tracciato stradale di Via Molini. La variante è stata approvata con D.C.C. n. 6 del 27/02/2019, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 13 del 28/03/2019;
- 54) Variante parziale n. XLV, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento di un'Area per Attività Produttive Esistenti ubicata in Località Mondarello e individuata nelle tavole del P.R.G.C. con il n. 7 e sono state apportate modifiche ad alcuni articoli delle N.T.A., approvata con D.C.C. n. 46 in data 30/11/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 4 del 27/01/2022;
- 55) Variante parziale n. XLVI, le modifiche apportate riguardano la riduzione dell'Area per Attività Produttive Attrezzate di Nuovo Impianto di Livello Comprensoriale in Località Crocera, approvata con D.C.C. n. 43 in data 28/11/2023, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 51 del 21/12/2023;
- 56) Variante parziale n. XLVII, le modifiche apportate riguardano un cambio di destinazione ed uso dell'area da terziario a residenziale di un lotto all'interno dell'Area per Attività Terziarie n. 4, approvata con D.C.C. n. 12 del 29/04/2025, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 24 del 12/06/2025;
- 57) Variante parziale n. XLVIII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e l'inserimento a livello normativo di attività di vicinato (vendita al dettaglio del tipo alimentare) in Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e 9/1, approvata con D.C.C. n. 24 del 22/07/2025, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 2 del 15/01/2026;

- 58) Variante parziale n. XLIX, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 12 in località Crocera e l'incremento dell'indice di edificabilità, individuando il comparto 12/1, approvata con D.C.C. n. 46 del 02/12/2025, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 2 del 15/01/2026;
- 59) Variante parziale n. L, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e l'inserimento a livello normativo di attività di vicinato (vendita al dettaglio del tipo alimentare) in Area Attività Produttive Esistenti n. 9 e 9/1, approvata con D.C.C. n. 47 del 02/12/2025, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 2 del 15/01/2026;
- 60) Variante parziale n. LI, le modifiche apportate riguardano la parziale rettifica del tracciato della pista ciclabile, approvata con D.C.C. n. 21 del 28/04/2026, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 22 del 04/06/2026;
- 61) Variante parziale n. LII, le modifiche apportate riguardano l'ampliamento dell'area produttiva ubicata in Via San Martino localizzata in Area per Attività Produttive Esistenti contraddistinta dal numero 13E e l'ampliamento e la redistribuzione urbanistica dell'area ubicata in Via Ormetti localizzata in Area per Attività Produttive di Nuovo Impianto contraddistinta dal numero D01/B, approvata con D.C.C. n. 22 del 28/04/2026, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 22 del 04/06/2026;
- 62) Variante Semplificata n. I, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18075 del 02.12.2019 ed approvata con D.C.C. n. 19 del 31/05/2021, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 43 del 27/10/2022;
- 63) Variante Semplificata n. II, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 18054 del 17.12.2020 ed approvata con D.C.C. n. 47 del 30/11/2021, pubblicata sul B.U.R. n. 52 del 30/12/2021;
- 64) Variante Semplificata n. III, ai sensi dell'Art. 17bis comma 4 della L.R. n. 56/77e s.m.i., il cui iter è stato avviato dallo Sportello Unico Attività Produttive Associato di Pinerolo con nota di Avvio del Procedimento Prot. n. 15313 del 29.09.2021 ed approvata con D.C.C. n. 10 del 23/05/2024, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 23/05/2024;
- 65) Varianti per espressa previsione di legge, ai sensi dell'art. 17bis comma 15bis della L.R. 56/77:
- a. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2020 di individuazione area per realizzazione e gestione parco fotovoltaico a terra in località Baita Bruciata, ex sito di cava, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - b. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24/06/2020 di individuazione area per realizzazione di impianto biogas in Via Soleabò, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 27/08/2020
 - c. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/12/2020 di individuazione area per attività estrattiva in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 18/02/2021
 - d. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2021 di modifica sostanziale A.U.A. impianto di riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Località Baita Bruciata, pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 15/04/2021
 - e. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2022 di individuazione impianto di riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Località Crocera Via Cardè, pubblicata sul B.U.R. n. 18 del 05/05/2022;
- 66) Aggiornamenti normativi ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 56/77:
- a. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 10/03/2020, modifiche art. 23 e scheda 5 delle NTA del PRGC, trasmessa alla Regione Piemonte in data 20/04/2026, Prot. n. 5689;
 - b. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10/03/2026, introduzione della monetizzazione aree a standard nell'articolato delle NTA del PRGC dove non era espressamente previsto, trasmessa alla Regione Piemonte in data 20/04/2026, Prot. n. 5691;

Reso atto che il P.R.G.C. vigente individua le diverse aree per attività produttive e agricole sul

territorio comunale;

Dato atto che sono pervenute alcune istanze da parte di attività esistenti sul territorio comunale, e individuate in apposite aree di P.R.G.C., finalizzate a favorire lo sviluppo, nonché il miglioramento della competitività, delle attività insediate, mediante l'ampliamento e la modernizzazione degli edifici esistenti, anche con l'utilizzo di strutture tecnologicamente avanzate, contenendo, contestualmente, il consumo del suolo;

Esaminate le richieste pervenute l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno procedere all'adozione della presente variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) al fine di perseguire obiettivi di razionalizzazione e qualificazione del tessuto urbanistico esistente, nel rispetto dei principi di contenimento del consumo di suolo. La variante, infatti, non comporta l'individuazione di nuove aree edificabili né l'espansione del perimetro urbanizzato, ma si limita a intervenire su ambiti già urbanizzati e infrastrutturati, prevedendo un aumento dell'indice di edificabilità e la possibilità di realizzare strutture tecniche a sviluppo verticale. Tali disposizioni sono finalizzate a consentire una più efficiente utilizzazione del patrimonio edilizio esistente, favorendo interventi di adeguamento funzionale e tecnologico degli edifici, in risposta alle mutate esigenze insediative e produttive. In particolare, l'incremento dell'indice edificatorio è volto a promuovere interventi di riqualificazione e densificazione controllata, riducendo la necessità di occupazione di nuove aree agricole o libere. Analogamente, la possibilità di realizzare strutture tecniche a sviluppo verticale risponde all'esigenza di migliorare le prestazioni degli edifici (in termini, ad esempio, di impiantistica, efficienza energetica e servizi), senza incidere sull'impermeabilizzazione di nuovo suolo. Pertanto, la variante si configura come uno strumento coerente con gli indirizzi normativi sovraordinati e con le politiche di sostenibilità territoriale, in quanto consente di soddisfare le esigenze di sviluppo e ammodernamento del patrimonio edilizio senza determinare consumo aggiuntivo di suolo, ma anzi promuovendo un uso più efficiente e responsabile delle risorse territoriali già disponibili. L'Amministrazione ritiene, quindi, che la Variante Parziale n. LIII in questione risponda all'interesse pubblico, favorendo uno sviluppo urbanistico equilibrato, sostenibile e orientato alla rigenerazione del costruito esistente.

Dato atto che gli ambiti oggetto di modifica per mezzo della Variante Parziale n. LIII in questione risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica Regionali e Provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni;

Reso atto che il progetto della Variante Parziale n. LIII, predisposto dall'Arch. Marisa Biolatto e trasmesso preliminarmente in data 12/06/2026, Prot. 8148 e integrato in data 15/06/2026, Prot. n. 8251 e n. 8261, composto dai seguenti elaborati;

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA VAS;
- RELAZIONE DI COERENZA CON LE NORME DEL PPR;
- TESTO COORDINATO DELLE NTA;
- ESTRATTO TAV 4.1 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);
- ESTRATTO TAV 4.1 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);
- ESTRATTO TAV 4.2 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);
- ESTRATTO TAV 4.2 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);
- ESTRATTO TAV 4.3 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);
- ESTRATTO TAV 4.3 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);

Reso atto che la variante di cui trattasi è comprensiva anche delle informazioni utili per la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., contenute nel Documento Tecnico di Verifica VAS a firma dell'Arch. Marisa Biolatto;

Dato atto che le modifiche previste dalla Variante Parziale n. LIII rivestono complessivamente un interesse pubblico ed è finalizzata all'ampliamento dell'Area Attività Produttive Esistenti n. 13/E e dell'Area per Attività Produttive di Nuovo Impianto contraddistinta dal numero D01/B;

Dato atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;

Dato atto che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 ("Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo") pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Dato atto che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti.

Dato atto altresì che dai prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO "A" della presente deliberazione emerge che la Variante rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c), d), e), f) della L.R. 56/77 e s.m.i., con riferimento alla situazione approvata, e successivamente non modificata, della VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE, ai sensi della L.R. 1/2007, approvata con deliberazione C.C. n. 34 del 30/09/2011, divenuta esecutiva con la pubblicazione sul B.U.R. n. 52 del 29/12/2011.

Specificato che la Variante n. LIII contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati;

Specificato altresì che l'Amministrazione Comunale non è a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto;

Evidenziato che in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui ai D.Lgs. 152/2006

e D.Lgs. 4/2008, verrà attivato il procedimento integrato, di cui al punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, per la fase di verifica e pubblicazione "in maniera contestuale", con l'adozione della presente Variante Parziale comprensiva anche delle informazioni utili per la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., parte seconda del documento Relazione e Rapporto Ambientale;

Dato atto che si prevede la reiterazione del vincolo di destinazione ad uso pubblico delle aree a servizi e della viabilità di progetto già attualmente presenti in cartografia di PRGC e che tale reiterazione risulta giustificata dalle analisi preliminari propedeutiche al progetto di variante che ne ha evidenziato l'utilità pubblica, elemento ulteriormente rafforzato dal carattere puntuale della variante che ha introdotto elementi integrativi ma a corredo dell'impianto esistente;

Ravvisata pertanto l'opportunità di adottare, alla luce della pubblica utilità manifestatasi, la già menzionata Variante Parziale n. LIII, redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che la variante è stata illustrata nella seduta della 1^a Commissione Consiliare Permanente tenutasi in data 04/06/2026;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di procedere all'Adozione Preliminare della Variante parziale n. LIII al P.R.G.C. vigente, comprensiva del Documento Tecnico per la fase di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

CON votazione, resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

- PRESENTI N. 11
- VOTANTI N. 11
- FAVOREVOLI N. 11
- ASTENUTI N. ZERO
- CONTRARI N. ZERO

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse interamente quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
- 2) Di adottare per le motivazioni indicate in narrativa la Variante Parziale n. LIII, predisposta dall'Arch. Marisa Biolatto e trasmessa in data 12/06/2026, Prot. 8148 e integrata in data 15/06/2026, Prot. n. 8251 e n. 8261, composta dai seguenti elaborati;
 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
 - STRALCIO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
 - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA VAS;
 - RELAZIONE DI COERENZA CON LE NORME DEL PPR;
 - TESTO COORDINATO DELLE NTA;
 - ESTRATTO TAV 4.1 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);
 - ESTRATTO TAV 4.1 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);
 - ESTRATTO TAV 4.2 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);
 - ESTRATTO TAV 4.2 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);
 - ESTRATTO TAV 4.3 DI PRGC – SCALA 1:2000 (ATTUALE);

- ESTRATTO TAV 4.3 DI PRGC – SCALA 1:2000 (VARIATA);

- 3) Di approvare contestualmente le informazioni utili per la fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., contenute nel Documento Tecnico di Verifica VAS a firma dell'Arch. Marisa Biolatto;
- 4) Di avviare la fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “in maniera contestuale”, ai sensi del punto j.1 dell'allegato 1 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, trasmettendo la presente Variante Parziale e il Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ai soggetti con competenza ambientale (ARPA - ASL CN1) ed alla Provincia di Cuneo;
- 5) Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni.
- 6) Di dichiarare che la Variante Parziale n. LIII contempla previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale non contrastano con Piani Territoriali sovracomunali ad oggi approvati.
- 7) Di dichiarare che l'Amministrazione Comunale non è altresì a conoscenza di progetti sovracomunali approvati (progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale) che possano interessare la variante in oggetto.
- 8) Di dichiarare che la Variante in questione si configura come Parziale in quanto, a norma del 5° comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. - come sostituito a seguito dell'entrata in vigore in data 12/04/2013 della Legge Regionale n. 3/2013 del 25/03/2013 (“Nuove modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, 56 – Tutela ed uso del suolo”) pubblicata sul B.U.R.P. n° 13 del 28/03/2013, soddisfa tutte le seguenti condizioni, ovvero:
 - a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione e non interessa l'intero territorio comunale;
 - b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive in misura superiore al 6 per cento;
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 9) Di approvare i prospetti numerici riportati nell'ALLEGATO “A” alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dai quali emerge che la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente è pari a 11.292 abitanti. e che gli effetti complessivi della Variante Parziale n. LIII rispettano i parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e), f) dell'art. 17

della L.R. 56/77 e s.m.i.

- 10) Di dare atto della prevista reiterazione dei vincoli espropriativi come in premessa indicato, e con le motivazioni ivi enunciate;
- 11) Di dare atto che la presente Variante non comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- 12) Di stabilire che la presente deliberazione venga, ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., depositata in visione presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi; dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante anche munite di supporti esplicativi.
- 13) di rendere atto che sulla proposta del presente provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato formulato il seguente parere:
 - Responsabile Area del Territorio: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- 14) Di inviare la presente deliberazione, e relativa documentazione tecnica adottata, alla competente Provincia di Cuneo per i relativi adempimenti di competenza;
- 15) Di demandare l'adozione di tutti gli atti derivanti e conseguenti al presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Geom. massimo MAURINO Responsabile dell'Area del Territorio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto urgente dare esecuzione alla presente Deliberazione;
Richiamato l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

- PRESENTI N. 11
- VOTANTI N. 11
- FAVOREVOLI N. 11
- ASTENUTI N. ZERO
- CONTRARI N. ZERO

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Alberto Arianna *

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Para Monica *

* Il documento e' firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.